

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012

Ordinanza n. 5 del 3 giugno 2025

**INTEGRAZIONE AL FONDO “SPESE DI FUNZIONAMENTO” ISTITUITO
DALL’ORDINANZA N.4 DEL 2022 A FAVORE DEI COMUNI DEL CRATERE**

Visti:

- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012 recante “interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012” e più precisamente l’art. 1 comma 5 che dispone che “*I presidenti delle regioni possono avvalersi per gli interventi dei sindaci dei comuni e dei presidenti delle province interessate dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi, nonché delle strutture regionali competenti per materia...*” e l’articolo 2 che dispone l’istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012;
- l’art.1 comma 649 della L. del 30 dicembre 2024, n. 207 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” che dispone la proroga del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2022, n.74 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2025, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l’attività di ricostruzione;
- l’art.1 comma 650 della L. del 30 dicembre 2024, n. 207 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” autorizza la spesa di 8,6 milioni di euro per l’anno 2025 per le spese relative al funzionamento, all’assistenza tecnica, all’assistenza alla popolazione, al contributo di autonoma sistemazione e a interventi sostitutivi per gli eventi sismici che hanno colpito i territori dell’Emilia-Romagna nel 2012;

Preso atto che il giorno 13 dicembre 2024 si è insediato il nuovo di Presidente della Regione Emilia-Romagna Michele de Pascale che ha ricoperto da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con

modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Richiamata l'ordinanza n. 4 del 21 febbraio 2022 con la quale è stato costituito il fondo "SPESE DI FUNZIONAMENTO" per complessivi euro 600.000,00 a favore dei soli Comuni del cosiddetto "cratere ristretto" che ancora devono concludere le pratiche mude e non riuscivano a reperire risorse di personale a tempo determinato con gli istituti contrattuali previsti dall'ordinamento di settore, imputandone la copertura finanziaria allo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Richiamati i propri decreti:

- n. 281 del 3 marzo 2023, ricognizione fondo spese di funzionamento a favore dei Comuni del Cratere istituito dall'ordinanza n. 4 del 2022", con il quale è stata autorizzata la spesa complessiva di € 110.309,90;
- n. 38 del 24 gennaio 2024, "ricognizione al 31.12.2023 del fondo spese di funzionamento istituito dall'ordinanza n. 4 del 2022 a favore dei Comuni del Cratere e messa a disposizione del residuo importo per l'annualità 2024", con il quale è stato accertato in € 102.629,54 la consistenza del fondo "Spese di funzionamento a favore di Amministrazioni Comunali del cratere" stanziato con ordinanza n. 4 del 21.02.2022 e che nel corso del 2022 e 2023 sono state autorizzate complessivamente spese per un totale di € 497.370,46;
- n. 12 del 14 gennaio 2025, "ricognizione al 31.12.2024 del fondo Spese di Funzionamento istituito dall'ordinanza n. 4 del 2022 a favore dei Comuni del Cratere e messa a disposizione del residuo importo per l'anno 2025";

Richiamate le proprie precedenti ordinanze:

- n. 29 del 28 agosto 2012 "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 31 del 30 agosto 2012 con la quale sono state stabilite "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n.135/2012" come da ultimo modificata dall'ordinanza n. 31 del 12 novembre;
- n. 51 del 5 ottobre 2012 "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno

subito danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0)” e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 86 del 6 dicembre 2012 “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni gravi a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E1, E2 o E3)” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 62 del 29 maggio 2013 “Integrazioni all’ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall’art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall’art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012”;
- n. 142 del 22 novembre 2013 “Parziali rettifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali n. 31 del 30 agosto 2012 e 62 del 29 maggio 2013 “Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall’art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall’art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012”;

Viste le LINEE GUIDA relative all’applicazione delle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86 del 2012 e smi VI EDIZIONE Approvata con Decreto n. 3106 del 7 novembre 2017;

Rilevato che il fondo stanziato con l’ordinanza 4/2022 era destinato al rimborso in favore dei Comuni per spese relative a consulenze e incarichi professionali sostenuti nell’ambito delle attività di ricostruzione sisma 2012, previa autorizzazione preventiva e successiva rendicontazione al termine dell’attività oggetto dell’incarico;

Dato atto che dall’anno 2022 ad oggi è stato autorizzato l’intero importo residuo disponibile del fondo di cui all’atto ricognitorio con decreto n. 12 del 14 gennaio 2025;

Considerato che l’elevato numero di richieste presentate dai Comuni, per le spese relative a consulenze ed incarichi professionali sostenuti nell’ambito delle attività delegate dal Commissario, suggerisce una necessità di supporto finanziario, così come alla data odierna risultano ancora in lavorazione all’interno dell’apposito applicativo poco meno di 850 pratiche Mude, suddivise in vari e molteplici SAL (stati di avanzamento lavori);

Visto altresì il Comitato Istituzionale tenutosi in data 01.04.2025 all’interno del quale è stata illustrata la modalità ed intenzione di rifinanziare tale misura, riscontrando l’apprezzamento da parte dei sindaci convenuti che hanno accolto, oltre alla possibilità per ogni ente di affidare

direttamente tali istruttorie, la possibilità che sia lo stesso Commissario delegato a mettere a disposizione degli enti locali stessi figure professionali idonee e adibite a tale attività;

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad un'integrazione del fondo di cui sopra, al fine di finanziare sia la costituzione di un apposito albo di professionisti da mettere a disposizione degli enti che per finanziare e rimborsare gli stessi incaricati direttamente dai Comuni interessati per il completamento delle istruttorie delle sole pratiche MUDE;

Di dare atto che le risorse finanziarie programmate con il presente provvedimento pari ad euro 600.000,00 trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. e che si provvederà gli obblighi di pubblicazione ivi previsti;

Preso atto dell'apertura della apposita contabilità speciale CS-240-0005699 – IBAN IT49M0100004306CS0000005774 aperta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna intestata a COMMISSARIO DELEGATO DL 74-12 DPCM 25-08-2014 ZONA EMILIA ROMAGNA;

DISPONE

1. di integrare il fondo "Spese di funzionamento" costituito con l'ordinanza n. 4 del 21 febbraio 2022, stanziando con il presente provvedimento la somma pari a **euro 600.000,00**, destinata o al rimborso a favore dei Comuni del Cratere per le spese relative a consulenze ed incarichi professionali sostenuti nell'ambito delle attività per l'istruttoria delle pratiche MUDE o al pagamento diretto di figure professionali selezionate in apposito albo creato dal commissario delegato e messo a disposizione dei comuni che ne facciano richiesta.
2. di stabilire che, per effetto dell'integrazione disposta dalla presente, il fondo "Spese di funzionamento" costituito dall'ordinanza n. 4 del 21 febbraio 2022, risulta ora essere dotato per complessivi euro **1.200.000,00**;
3. che si provvederà a rimborsare, con appositi decreti Commissariali, le spese sostenute dai Comuni di cui al punto 2, previa autorizzazione preventiva della spesa minima da parte del Commissario e rendicontazione da parte del Responsabile finanziario del Comune che attesti la regolarità della spesa e l'effettivo pagamento sostenuto dall'Amministrazione comunale;

4. che le risorse finanziarie programmate con il presente provvedimento pari ad euro 600.000,00 trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
5. di assolvere agli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Bologna,

Michele de Pascale
(firmato digitalmente)